



Roma, 22 giugno 2026

*Sen. Alberto Barachini
Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei ministri
con delega all'informazione e all'editoria*

Oggetto: Richiesta urgente di incontro per intervento governativo a sostegno della rete nazionale delle edicole

Egregio Signor Sottosegretario,

la Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) e le scriventi Organizzazioni Sindacali degli edicolanti (SNAG-Confcommercio, SINAGI aff. SLC-CGIL, UILTuCS-Giornalai, FENAGI-Confesercenti, FAG-Federazione Autonoma Giornalai, USIAGI-UGL), desiderano sottoporre nuovamente alla Sua attenzione la drammatica crisi che sta colpendo la rete di vendita della stampa in Italia.

Negli anni, il nostro Paese ha assistito a una progressiva e incessante desertificazione dei punti vendita, che solo recentemente si è leggermente attenuata grazie agli interventi di sostegno da parte del Governo e del Parlamento.

Le edicole non sono semplici esercizi commerciali. Esse garantiscono l'effettiva attuazione dell'articolo 21 della Costituzione, assicurando a tutti i cittadini il pluralismo informativo e il libero accesso a fonti di informazione verificate. La loro scomparsa priva le comunità di un presidio sociale fondamentale, accentuando l'isolamento dei cittadini meno digitalizzati e dei piccoli centri.

Per salvaguardare questa funzione insostituibile al servizio dei cittadini e della democrazia, Le chiediamo un incontro urgente. È necessario – a nostro parere – che gli interventi introdotti negli ultimi anni siano riconfermati e potenziati ed assumano una forma strutturale con incentivi fiscali, sgravi contributivi e forme di sostegno diretto per garantire la sopravvivenza e la modernizzazione della rete delle edicole.

Certi della Sua sensibilità istituzionale verso la tutela dell'informazione libera, restiamo in attesa di un Suo cortese riscontro.

Con i migliori saluti.

*FIEG SNAG-Confcommercio SINAGI aff. SLC-CGIL UILTuCS-Giornalai
FENAGI-Confesercenti FAG-Federazione Autonoma Giornalai USIAGI-UGL*



Roma, 22 giugno 2026

*Dr. Massimiliano Fedriga
Presidente
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*

Oggetto: Richiesta di intervento e politiche regionali di sostegno alla rete delle edicole

Egregio Signor Presidente,

la scrivente Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG), congiuntamente con le Organizzazioni Sindacali degli edicolanti (SNAG-Confcommercio, SINAGI aff. SLC-CGIL, UILTuCS-Giornalai, FENAGI-Confesercenti, FAG-Federazione Autonoma Giornalai, USIAGI-UGL), desidera richiamare l'attenzione della Conferenza delle Regioni sulla crisi occupazionale e culturale causata dalla desertificazione della rete di vendita della stampa.

La chiusura sistematica delle edicole sul territorio nazionale sta compromettendo il diritto costituzionale all'informazione, specialmente nelle aree interne e periferiche delle nostre Regioni. L'edicola garantisce la capillarità della diffusione dell'informazione di qualità ed è uno strumento di democrazia e crescita culturale locale che non può essere sostituito.

Le Regioni possiedono competenze cruciali in materia di commercio, editoria locale e sviluppo del territorio. Per questo motivo, chiediamo alle istituzioni regionali di attivarsi urgentemente con interventi coordinati.

In particolare, sollecitiamo l'emanazione di bandi e contributi a fondo perduto regionali per la ristrutturazione e l'innovazione tecnologica dei chioschi, oltre a incentivi legati al ricambio generazionale. È inoltre auspicabile l'inclusione delle edicole nei progetti regionali di digitalizzazione e semplificazione della Pubblica Amministrazione, trasformandole in veri sportelli di servizio per il cittadino.

Le chiediamo la disponibilità per un incontro ravvicinato al fine di illustrare le nostre proposte e strutturare linee guida comuni da applicare in tutti i territori regionali.

Cordiali saluti.

*FIEG SNAG-Confcommercio SINAGI aff. SLC-CGIL UILTuCS-Giornalai
FENAGI-Confesercenti FAG-Federazione Autonoma Giornalai USIAGI-UGL*



FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

Roma, 16 giugno 2026

Prof. Gaetano Manfredi
Presidente
ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani

Oggetto: Presidi di informazione e coesione sociale: richiesta di misure comunali a tutela delle edicole

Egregio Signor Presidente,

la Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) e le scriventi Organizzazioni Sindacali degli edicolanti (SNAG-Confcommercio, SINAGI aff. SLC-CGIL, UILTuCS-Giornalai, FENAGI-Confesercenti, FAG-Federazione Autonoma Giornalai, USIAGI-UGL), si rivolgono a Lei per rappresentare la grave situazione di sofferenza in cui versano i punti vendita di quotidiani e periodici nei Comuni italiani.

La progressiva desertificazione della rete di vendita sta privando le nostre città, dai grandi flussi metropolitani ai borghi più isolati, di punti di riferimento storici. L'edicola rappresenta un pilastro della vita di quartiere e un presidio di sicurezza e coesione sociale. La sua chiusura impoverisce il territorio urbano e allontana i cittadini dall'informazione di qualità.

Le edicole svolgono una funzione pubblica essenziale per la democrazia. Per contrastare questa desertificazione, riteniamo vitale un'azione congiunta e coordinata con i Comuni italiani.

Chiediamo ad ANCI di confermare il protocollo di intesa ANCI-FIEG-OO.SS. edicolanti del 28 marzo 2022 e di potenziarlo facendoci insieme promotori presso le Amministrazioni locali di un pacchetto di misure di favore. Tra queste riteniamo urgenti l'azzeramento o la forte riduzione del canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP/CUP), la riduzione della TARI, la facilitazione burocratica per l'erogazione di servizi demografici e civici ai cittadini attraverso la rete delle edicole, così da favorire la loro diversificazione economica, una forte campagna di comunicazione sul rapporto tra edicole, cittadini e territorio.

Su questi temi Le chiediamo un incontro formale per definire insieme il rinnovo e l'implementazione del protocollo d'intesa che possa supportare i Sindaci in questa battaglia di civiltà e cultura.

Con i migliori saluti.

FIEG SNAG-Confcommercio SINAGI aff. SLC-CGIL UILTuCS-Giornalai
FENAGI-Confesercenti FAG-Federazione Autonoma Giornalai USIAGI-UGL